

VINCA_ALL_P
Format di supporto

V.Inc.A

FORMAT PROPONENTE

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- supportare i proponenti nella compilazione di documentazione necessaria all'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione alle Autorità competenti in materia di VINCA e diffusione sul portale dedicato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format proponente necessario per la presentazione dell'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

Il/La sottoscritto/a * dichiara di aver preso visione dell'informativa

Con * sono indicati i campi obbligatori

Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro * **COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**

Cognome * **Miceli**

Nome * **Claudia**

In qualità di * **LEGALE RAPPRESENTANTE/REFERENTE DELL'ENTE**

P/P/P/IIA

r_emi.ro.Giunta - Prot. 08/04/2024.0366609.F

Titolo *	AZIONI FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE E CICLOTURISTICA LUNGO LA S.P. 53 STRADA MONTECHIARUGOLO E S.P. 18 DI PILASTRELLO - TRATTO 4 - CONNESSIONE PERCORSO CICLABILE IN LOCALITA' LA FRATTA CON I PERCORSI CICLOPEDONALI IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE) TRAMITE IL PONTE "DEL TRICOLORE" SUL TORRENTE ENZA
Breve descrizione *	Il progetto si propone di ricucire la rete dei percorsi ciclo-escursionistici e naturalistici esistenti lungo la S.P. 53 e la S.P. 18, tra i torrenti Parma ed Enza, in aree urbane e periurbane, completando gli itinerari ciclabili di collegamento tra i Comuni di Montecchio Emilia (RE), Montechiarugolo (PR) e Parma. In particolare, in merito al segmento di percorso individuato come "Tratto 4", il progetto si sviluppa nel territorio di Montechiarugolo, dal confine Ovest, all'ingresso della frazione di Monticelli Terme, con sviluppo della rete sia verso il nucleo abitato sia lungo la S.P. 18, per il raccordo con la rete ciclabile verso l'abitato de La Fratta, al confine Est con Montecchio Emilia (RE). [...]
Tipologia *	Piano/Programma di infrastruttura viaria
Durata in anni (per piani e programmi)	2
Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	01-08-2024
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	31-12-2025
P/P/P/IIA sottoposto alla procedura di *	Screening
Con esito valido per cinque anni *	Si
Autorità VInCA competente *	Regione Emilia-Romagna
Finanziato con risorse pubbliche *	Si
Atti di finanziamento pubblico	In fase di pubblicazione. Il progetto è stato ammesso a contributo della Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando POR FESR 2021-2027 - Priorità 3 - Azione 2.8.1 con riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 47 del 15 gennaio 2024 e alla determinazione n. 5045 del 11/03/2024.
Opera pubblica *	Si
Il P/P/P/IIA è inoltre sottoposto a procedimento di *	Nessun altro procedimento
Il P/P/P/IIA è stato precedentemente sottoposto a *	nessuna valutazione di incidenza ambientale
Sono state applicate CONDIZIONI D'OBBLIGO *	No

Sono state inoltre applicate
INDICAZIONI PROGETTUALI * **No**

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Localizzazione del P/P/P//A

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione **comunale/intercomunale**

Provincia * **PR**

Comune * **Montechiarugolo**

Località/Frazione **La Fratta**

Indirizzo (Via/Piazza, n. civico) **Via Montecchio (S.P.18 di Pilastrello)**

Dati Catastali **MONTECHIARUGOLO F 20 P 9, 14, 17, 23, 48, 51, 52, 59**

Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina **SIC/ZSC e ZPS per provincia**.

Il P/P/P//A interessa **uno o più siti Natura 2000**

Il P/P/P//A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000 * **RE-PR - IT4030023 - Fontanili di Gattatico e Fiume Enza**

Il P/P/P//A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000 * **nessun sito**

Aree Protette interessate

Il P/P/P//A interessa aree protette nazionali o regionali **No**

Uso del suolo

- Usi del suolo * **Agricolo - Seminativo**
- Naturale o semi-naturale - Bosco/Boschetto**
- Naturale o semi-naturale - Arbusteto/Macchia-radura**
- Naturale o semi-naturale - Prato/Pascolo/Area incolta**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Trasformazioni e interventi previsti

Interventi sul suolo *	<input checked="" type="checkbox"/> Trasformazione permanente dell'uso del suolo <input checked="" type="checkbox"/> Apertura permanente di nuove piste/strade <input checked="" type="checkbox"/> Apertura temporanea di nuove piste/strade con ripristino
Area cantiere/stoccaggio materiali *	sia interna che esterna a siti Natura 2000
Descrizione	La pista ciclabile in progetto, in asfalto, verrà realizzata in affiancamento alla Strada Provinciale su rilevato in terre armate ed avrà uno sviluppo di 220 m con ampiezza della sezione pari a 3 metri. La realizzazione di un contro rilevato (dall'accesso sulla SP18 di Villa Lalatta fino al ponte sul torrente Enza) necessita di esproprio di aree private con il nastro della nuova pista ciclabile che degrada verso la SP18 fino a rimanerle in affiancamento, mantenendo dalla stessa sempre una distanza di sicurezza maggiore a 2,00 m dalla banchina stradale interponendo guard rail H2 doppia onda e un fosso di guardia, per raccordarsi al passaggio pedonale esistente del ponte sul torrente Enza.
Interventi sulle acque *	<input checked="" type="checkbox"/> Nessuno
Mezzi meccanici *	<input checked="" type="checkbox"/> Macchine movimento terra

Manifestazioni turistico-ricreative

Il P/P/P/II/A consiste in una manifestazione turistico-ricreativa **No**

Interventi su specie vegetali e animali

Sono previsti interventi su **specie vegetali**

Specie vegetali

Nello specifico interventi di *	<input checked="" type="checkbox"/> taglio vegetazione arborea <input checked="" type="checkbox"/> taglio vegetazione arbustiva <input checked="" type="checkbox"/> sfalcio/trinciatura vegetazione erbacea e/o canneto <input checked="" type="checkbox"/> messa a dimora di piante <input checked="" type="checkbox"/> inerbimento
Descrizione degli interventi *	Il progetto prevede l'utilizzo di terre armate e il raggiungimento in quota con rilevato in terra con angolo 28°. Lungo il tracciato della pista si prevede la realizzazione di fossi di guardia per la corretegmentazione delle acque meteoriche; in particolare si prevede la realizzazione di un due nuovi fossi e il ripristino e risagomatura del fosso di guardia della SP18 con rifacimento del tratto intubato con condotta DN600 in cemento in corrispondenza dell'accesso della villa La Latta. Il sistema e il recapito delle acque ricalca, anche se in modo regimentato e controllato, le stesse modalità dello stato attuale dei luoghi. Le scarpate in progetto, dopo il taglio della vegetazione, saranno

inerbire superficialmente stendendo una coltre di terreno vegetale spessa 30 cm; la protezione del piede del rilevato viene garantita costruendo fossi di guardia in terra. A mitigazione dell'impatto della viabilità nel contesto, il rilevato in progetto verrà piantumato con specie arbustive autoctone. E' altresì prevista la piantumazione di un filare di esemplari autoctoni secondo la lista sottoindicata, in coerenza con le prescrizioni del vigente PUG comunale.

Lista delle specie vegetali

Essenze autoctone a scelta tra le seguenti tipologie: **Arbusti:** - Cornus mas (Corniolo) - Euonymus europaeus (Fusaggine) - Ligustrum vulgare (Ligustro) - Prunus spinosa (Prugnolo) - Rhamnus cathartica (Spin cervino) - Viburnum lantana (Lantana) **Filari:** - Corylus avellana (Nocciolo) - Salix cinerea (Salice grigio) - Salix eleagnos (Salice ripaiolo) - Salix triandra (Salice da ceste) - Salix viminalis (Salice viminale) - Viburnum opulus (Viburno) - Acer campestre (Acero campestre) - Alnus glutinosa (Ontano) - Carpinus betulus (Carpino) - Fraxinus ornus (Orno) - Fraxinus oxycarpa (Frassino meridionale) - Malus sylvestris (Melo selvatico) - Populus alba (Pioppo bianco) - Populus nigra (Pioppo nero) - Quercus pubescens (Roverella) - Quercus robur (Farnia)

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti

Inquinamento reale o potenziale * atmosferico
 acustico
 nessuno

Descrizione

Si premette che tutte le fonti individuate potranno essere interessate da inquinamento reale o potenziale solo temporaneamente, in fase di cantiere, in quanto in fase di esercizio si ritiene che gli impatti siano nulli, in quanto la pista ciclabile sarà esclusivamente utilizzata da pedoni e mezzi non motorizzati. - **Inquinamento atmosferico:** La tipologia di interventi previsti (apertura cantiere, movimentazione e modellazione terre, realizzazione pista, ecc.) comporterà la presenza di mezzi d'opera e di automezzi per il trasporto, con conseguente produzione di polveri e inquinanti in atmosfera. Allo scopo di limitare la dispersione delle polveri verso le aree contermini e in particolare verso gli habitat tutelati lungo il torrente Enza, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione: 1. periodica irrorazione e umidificazione delle vie interne all'area di cantiere; 2. moderazione della velocità dei mezzi d'opera sulle piste di cantiere; 3. sospensione dei lavori durante le giornate particolarmente ventose. Con l'adozione delle misure di mitigazione sopra indicate, l'incidenza sugli habitat e specie tutelate dal Sito può essere considerata trascurabile e comunque non significativa. - **Inquinamento acustico:** in considerazione della tipologia di habitat situati in corrispondenza delle aree di intervento e delle specie faunistiche in esse rilevate, l'impatto può essere considerato trascurabile e comunque temporalmente limitato alla sola fase di cantiere; si osserva inoltre che l'area in cui saranno realizzati gli

interventi in progetto sono situati a ridosso di una strada provinciale ad elevato traffico e pertanto già interessata da un costante e persistente rumore di fondo. Si evidenzia infine che le attività rumorose e di cantiere saranno effettuate soltanto durante le ore diurne, limitando pertanto l'impatto nei confronti delle specie che utilizzano la comunicazione sonora di notte (es. anfibi, alcune specie di uccelli) o in prossimità dell'alba. Le misure di mitigazione previste sono le seguenti: 1. i mezzi d'opera e i mezzi di trasporto dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia d'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana; 2. dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno, con particolare riferimento alle modalità d'impiego dei mezzi d'opera e di trasporto; 3. gli avvisatori acustici sui mezzi d'opera potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Produzione di rifiuti e modalità di smaltimento *

Le tipologie di matrici producibili dalle attività di cantiere collegate alle operazioni di demolizione, costruzione e scavo, possono essere sintetizzate nelle seguenti categorie: - Rifiuti propri dell'attività di demolizione e costruzione aventi codici CER 17.XX.XX; - Rifiuti prodotti nel cantiere connessi con l'attività svolta (ad esempio rifiuti da imballaggio...) aventi codici CER 15.XX.XX; - Terreno prodotto dalle attività di escavazione nel corso delle attività di costruzione. Nell'ambito del progetto è prevista la produzione di un quantitativo pari a circa 3.745,73 mc di materiale da scavo e demolizione derivante dalle seguenti lavorazioni: • 450,00 mc, derivanti dallo scotico; • 2.872,50 mc, derivanti dagli scavi per la realizzazione della pista, dei manufatti in c.a. e fossi; • 260,0 mc, derivanti da demolizione asfalto; • 163,23 mc, derivanti da demolizione manufatti in c.a.. In generale, i rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno gestiti in conformità alla normativa vigente ed il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire con automezzi a ciò autorizzati.

POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SU HABITAT E SPECIE

Sezione obbligatoria solo in caso di Valutazione di incidenza appropriata

Il P/P/P/II/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di interesse comunitario o regionale *

Non rilevati (Screening)

Il P/P/P/II/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di specie *

Non rilevati (Screening)

Il P/P/P/II/A può generare

Non rilevati (Screening)

potenziali effetti negativi su
specie *

r_ennio.Giunta - Prot. 08/04/2024.0366609.F